

Codice A1814B

D.D. 5 novembre 2025, n. 2160

Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI n. 1670) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del rio Roboaro/D'Arbone mediante condotta idrica, in Comune di Pareto (AL), località Roboaro. Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025). Richiedente: Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843).



ATTO DD 2160/A1814B/2025

DEL 05/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI n. 1670) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del rio Roboaro/D'Arbone mediante condotta idrica, in Comune di Pareto (AL), località Roboaro. Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025). Richiedente: Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843).

Il Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) con sede legale in via Mazzini, 10, Località Roboaro, 15010 PARETO (AL) C.F./P. IVA 01442950067, nella persona del Legale rappresentante sig. Pier Giuseppe Alessandri, ha presentato istanza, acquisita al nostro prot. n. 44080 in data 6/10/2025, per ottenere la concessione demaniale, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda, a firma del geom. Sergio Ivaldi iscritto al n. 2171 del collegio Provinciale dei Geometri di Alessandria.

Dalla documentazione d'archivio del Settore, l'attraversamento di cui sopra corrisponde alla pratica n. 824, sprovvisa di concessione in essere, ma per la quale viene corrisposto annualmente un indennizzo extra- contrattuale. L'atto concessorio dell'opera e la sua autorizzazione idraulica, ai sensi del r.d. 523/1904, rilasciati dal Ministero dei Lavori Pubblici - Ufficio Genio Civile di Alessandria risalgono al 31 agosto 1966.

Dalla documentazione progettuale presentata risulta che l'attraversamento avviene in subalveo del rio Roboaro/D'Arbone, iscritto al n. 124 dell'Elenco delle acque pubbliche della provincia di Alessandria, localizzato al Foglio 22 mappale 42 e al Foglio 23 mappale 1.

La condotta idrica esistente, facente parte di un impianto risalente al 1970, presenta un diametro di 40 mm ed è incassata in uno strato di calcestruzzo di alloggiamento, con successivo rinterro mediante materiale proveniente dagli scavi. Tale attraversamento costituisce parte del tracciato dell'acquedotto esistente, gestito dal Consorzio Case Sparse di Roboaro, che si estende dal punto di

presa della sorgente fino alla località Roboaro, servendo numerose utenze lungo il percorso.

La presenza della tubazione non comporta modifiche né riduzioni dell'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua; pertanto, il suo mantenimento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Roboaro/D'Arbone.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 45826 del 15/10/2025.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo già versato per l'annualità 2025 in data 17/09/2025, è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay avvenuto in data 1/10/2025, associate all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che il Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) deve corrispondere l'importo totale di Euro 436,00 (quattrocentotrentasei) dovuti a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dal Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) - Partita Iva 01442950067 la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 218,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso è stato incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 436,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dal Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) a titolo di deposito cauzionale, cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Al Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori

decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologic;

- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 3/03/2025 "Decreto legislativo 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- L.R. n. 16 del 06/08/2025" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

- di concedere al Consorzio Case Sparse di Roboaro con sede legale in via Mazzini, 10 - Località Roboaro - 15010 PARETO (AL) C.F./P. IVA 01442950067, l'occupazione dell'area demaniale per l'attraversamento in sub alveo del rio Roboaro/D'Arbone nel Comune di Pareto (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di autorizzare, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. 523/1904, il Consorzio Case Sparse di Roboaro, con sede legale in via Mazzini 10, Località Roboaro, 15010 Pareto (AL), C.F./P. IVA 01442950067, al mantenimento dell'attraversamento in subalveo del rio Roboaro/D'Arbone, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. Il concessionario dovrà eseguire a proprie spese i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura, nonché, previa autorizzazione di questo Settore, gli interventi di manutenzione dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento del corso d'acqua, necessari per garantire la massima capacità di deflusso delle acque.

b. Il mantenimento dell'opera si intende accordato sulla base delle attuali condizioni morfologiche e idrauliche, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in caso di danneggiamento o interruzione del servizio dovuto a cause di natura idraulica.

c. Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del concessionario, o di procedere alla sua revoca nel caso intervengano variazioni delle condizioni attuali del corso d'acqua che lo rendessero necessario, oppure qualora l'opera stessa fosse successivamente giudicata incompatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

d. Il mantenimento dell'opera è accordato ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti delle competenze di questo Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del concessionario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare in conseguenza del presente provvedimento

- di richiedere la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

- di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed andrà versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso, mediante avviso pagoPA inviato dalla Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dal Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore del Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) - Partita Iva 01442950067, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che la somma di Euro 218,00 dovuta dal Consorzio Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso, è stata incassata sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori
Luisella Sasso
Mara Garello

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disciplinare_attr_Roboaro_Pareto.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione demaniale per attraversamento in subalveo del rio Roboaro/D'Arbone mediante condotta idrica, in località Roboaro del Comune di Pareto (AL), rilasciato al Consorzio Case Sparse di Roboaro, con sede in via Mazzini, 10, Località Roboaro - 15010 PARETO (AL) C.F./P. IVA 01442950067, nella persona del Legale rappresentante.

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per attraversamento in subalveo del rio Roboaro/D'Arbone mediante condotta idrica, in località Roboaro del Comune di Pareto (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere a sua cura e spese l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede del Consorzio Case Sparse di Roboaro, in via Mazzini, 10, Località Roboaro - 15010 PARETO (AL) . Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
Il Legale rappresentante

*(firmato in digitale)**

L'Amministrazione concedente
Il Dirigente del Settore

*(firmato in digitale)**

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.